

l'Unità

Soldini rimonta dopo la tempesta

Nella 3ª tappa dell'Around Alone di vela in Uruguay

AUCKLAND Giovanni Soldini ha recuperato 24 miglia in solo diciotto ore al battistrada Marc Thiercelin nella terza tappa dell'Around Alone da Auckland a Punta del Este (Uruguay). Al rilevamento delle 10 di ieri l'imbarcazione del velista italiano dista solo 77 miglia dal primo ed è anche l'imbarcazione più veloce di tutta la flotta in regata con quasi 15 nodi (14,7 nodi). Sia Thiercelin sia Isabelle Autsier che precedono l'italiano hanno una velocità di 13,6 nodi. La rimonta viene dopo che la tempesta, che dalle prime ore di giovedì mattina aveva messo alla prova Soldini, si è ormai esaurita.

«Finalmente è passata - ha comunicato Soldini in un collegamento telefonico all'alba di ieri - È stata la prima tempesta della tappa ed è stata davvero dura. Il vento ha superato i 50 nodi e avendolo al traverso abbiamo potuto raggiungere punte di velocità di 25 nodi: quasi 50 all'ora. Un bel viaggiare. Tutto è a posto e non abbiamo subito danni. Oraci mettiamo all'inseguimento dei nostri avversari. Sono più a Sud di me e questo potrebbe favorirci».

Le previsioni annunciano la discesa da Nord Est, e quindi alle spalle di Soldini e dei suoi avversari, di una serie di fronti freddi che

apporteranno sul Pacifico Meridionale vento forte e mare particolarmente duro. «Ci stiamo avvicinando alla Grande Dorsale Pacifico-Antartica - prosegue il velista italiano - questa catena di grandi montagne sottomarine segna una zona di grandi cambiamenti meteorologici. E più ci avviciniamo, più i cambiamenti saranno importanti, come la forza delle tempeste che incontreremo». «Voglio riprendermi il record di percorrenza sulle 24 ore - ha concluso Soldini - l'altro giorno Thiercelin me l'ha portato via percorrendo 392,3 miglia in un giorno. Io nella prima tappa avevo fatto 386,9».



Tennis, il ritorno di Sampras

Dopo il riposo forzato per stress che l'ha indotto a rinunciare agli Australian Open, il n. 1 del tennis mondiale Pete Sampras sembra aver ritrovato la sua forma migliore. Al torneo-Sybas Open di San José (California) lo statunitense ha eliminato in due set 7-5, 6-3 l'argentino Martin Rodriguez. Oggi nei quarti di finale incontrerà il tedesco Karbacher. Intanto è stata stabilita in 13.000 dollari la multa che Andre Agassi dovrà pagare per le «frasi oscure rivolte al giudice di linea» e che gli sono costate l'espulsione dal torneo.

CALCIO E SCOMMESSE

Dal 19 si potrà puntare sul campionato tedesco

ROMA L'interesse attorno alle scommesse sportive sta registrando dati sempre più interessanti. Nel mese di gennaio, il consolidato lordo delle 300 agenzie operative, si è attestato sui 64.356.290.000 lire, per un numero complessivo di giocate pari a 3.396.970, un +46% rispetto al mese di ottobre '98. La prima decina del mese di febbraio ha confermato l'andamento positivo. La punta massima di incassi si è avuta nella giornata di domenica 7 febbraio, con 5.761.230.000 lire. Intanto, dal prossimo 19 febbraio, con i due anticipi Bochum-Amburgo e Wolfsburg-Hansa Rostock, si potrà scommettere anche sulla Bundesliga, la prima divisione del campionato tedesco di calcio. La Bundesliga ha infatti autorizzato l'utilizzo delle proprie partite sulla base del principio della «reciprocità», che permetterà di utilizzare le partite del campionato italiano in Germania.

In breve

Legge doping Melandri: «Ora serve l'iter veloce in Parlamento»

ROMA «Sono molto soddisfatta di questa prima approvazione parlamentare perché il fenomeno del doping necessita di risposte efficaci sul piano sovranazionale che nei singoli ordinamenti». Lo ha affermato il ministro per i Beni culturali on. Giovanna Melandri, dopo aver appreso della prima approvazione in Commissione sanità del Senato del testo di legge di lotta contro il doping. Secondo l'on. Melandri «il testo varato raccoglie e rispecchia un clima crescente e generale preoccupazione sulla diffusione del fenomeno. Spero che il Senato concluda rapidamente l'iter. Come governo - dichiara il ministro - avevamo elaborato un testo da offrire al dibattito parlamentare». «Prendo atto - afferma Giovanna Melandri - di questa importante e utile accelerazione. Insieme all'altro ramo del Parlamento potremo lavorare ora nel definire rapidamente il sistema di repressione del doping nel nostro paese. Il 19 febbraio a Bruxelles si svolgerà un incontro tecnico dei responsabili dell'Unione europea per esaminare il dopo Loanna e concordare linee comuni di lotta al doping. Sono contenta che l'Italia potrà illustrare le nuove iniziative assunte».

Intanto, c'è da segnalare una lettera aperta del senatore Fierello Cortiana, responsabile dello sport della federazione dei Verdi, alla Lega. Nella missiva Cortiana ha invitato la componente leghista di accettare la deliberante in Commissione Sanità, o, la redigente per far approvare il disegno di legge velocemente. «La Lega - dice Cortiana - è l'unica forza politica-indegnata a far passare al vaglio dell'aula questo disegno di legge. Si tratterebbe di un grave errore che non farebbe che ritardare i tempi per l'approvazione». Anche l'Uisp chiede una velocizzazione dell'iter per trasformarlo in legge.

Italia, frana senza fine

Mondiali di sci: nel gigante solo 6º l'azzurro Holzer

ALDO QUAGLIERINI

ROMA Crollano gli azzurri dello sci, frana la nazionale. Ora, anche nel gigante maschile. La delusione per le scadenti prestazioni di Compagnoni, Kostner, e Ghedina, si somma all'amarezza per la prova di ieri in cui Rocca, Holzer e Nana, non riescono a cogliere l'obiettivo del podio. È l'Italia, adesso, diventa davvero piccolina.

Tutti speravano in un atto di forza, un colpo di fortuna, un miracolo. D'altronde, a Kranjska Gora, in una gara considerata tra le più difficili della stagione, Holzer, che non era tra i favoriti, sorprendendo anche il più navigato dei bookmakers (ma non Thoeni che su di lui aveva puntato da tanto tempo...) era riuscito a vincere. Così, dopo tanta sfortuna, dopo tanti tracciati non favorevoli ai nostri atleti, dopo tante balbettanti prestazioni degli azzurri, si credeva che finalmente la sorte potesse cambiare direzione. Macché, al momento della gara la disillusione è grande e immediata: Giorgio Rocca è troppo lento fin dall'inizio della pista, Patrick Holzer cede nella parte finale del tracciato incapace di resistere alla pressione, Matteo Nana si accontenta di svolazzare nella parti basse della classifica, Bormolini cade rovinosamente a una delle prime porte...

Nella prima manche, i distacchi sono incolmabili e per l'Italia comincia un'altra giornata di passione. La pista di Beaver Creek, è veloce ma non troppo favorevole a Maier, l'avversario numero uno, il super-campione del momento, l'atleta che ha vinto già due medaglie d'oro. Gli azzurri non ne approfittano, sbagliano molto, concedono troppe sbavature, appaiono fragili e insicuri. Volano invece i soliti, Lasse Kjus, Benjamin Raich, Hermann Maier, la sorpre-



Per Ivan Bormolini la gara è finita nelle reti di protezione

A. Trovati/Api

sa Marco Buechel (Liechtenstein), favorito forse per essere partito per primo.

La seconda manche riserva sorprese: esce fuori pista Maier, sbaglia Raich e la gara per la vittoria che sembrava riservata a i due austriaci, si riduce invece ad un confronto tra Kjus, Buechel e lo svizzero Steve Locher, autore di una grande rimonta. Alla fine, vince il norvegese, mentre gli altri due si devono accontentare del podio. Holzer si butta a capofitto, recupera due cadute, sbilanciato riprende la discesa, è scomposto, poi riparte veloce e, incredibilmente, riesce a sfornare un buon tempo che risalendo quattro posizioni lo fa piazzare al sesto posto.

La supremazia austriaca e norvegese rischia di diventare imbarazzante e le speranze azzurre di salvare almeno la faccia sono riser-

vate adesso alla prova degli slalomisti (oggi gareggia la Compagnoni, nostra chance maggiore, domani Rocca e Nana). Ma già ora si può dire che la spedizione italiana a Vail è disastrosa. Abbiamo già lasciato sul campo due titoli mondiali, quello del SuperG (che era di Solde) quello di Gigante (che era di Deborah). Non abbiamo conquistato neanche una medaglia, ma, cosa forse più grave, l'Italia non ha presentato nemmeno un giovane promettente (considerando che il ventitreenne Rocca ha completamente deluso). Il dopo-Tomba, insomma, comincia davvero male: non ci sono eredi, non c'è un futuro preciso, la scuola azzurra riceve duri colpi, sembra inconcludente la strategia per i giovani; pare ci si affidi solo alle individualità. Se almeno oggi Deborah vincesse...

LE ULTIME DUE GARE

Oggi ci prova Deborah Domani slalom maschile

Fine settimana di chiusura per i mondiali di Vail. Oggi saranno impegnate le ragazze nello slalom speciale. Alle 18,30 (diretta Raidue e Tmc) il via della prima manche; alle 21,30 (diretta Tmc) la seconda. È l'ultima chance per Deborah Compagnoni per salvare la stagione e anche la spedizione azzurra in Colorado. Nell'ultimo mondiale, al Sestriere nel '97, l'Italia conquistò oro e argento con la Compagnoni e la Magoni. Domenica tocca agli uomini. Per gli azzurri saranno in pista Tescari, Rocca, Nana e Weiss. L'appuntamento televisivo è quello consueto: 18,30 e 21,30. Finora sono stati confermati i pronostici della vigilia: lo strapotere dello quadrone austriaco è pressoché assoluto. Nelle gare disputate sino ad oggi il «Wunderteam» ha fatto centro in 5 discipline, 3 ori alla Norvegia e 1 alla Svezia.

La Lazio scala l'Europa

Nella classifica per club è davanti ai Viola

Seconda in Italia e al secondo posto anche in Europa madavanti alla Fiorentina. La Lazio di Eriksson, in corsa per cogliere domani a Cagliari la decima vittoria di fila, ha guadagnato una posizione nella classifica europea per club stitata tenendo conto dei punti ottenuti nel campionato, nella Coppa nazionale e nelle competizioni europee. Al comando di questa speciale graduatoria c'è il Bayern Monaco (punti 100,94) primo in classifica nella Bundesliga e ancora in corsa nella Champions League. Dalla seconda alla quinta posizione quattro squadre italiane: Lazio (92,55), Fiorentina (89,82), Parma (88,79) e Inter (85,75). Tra le prime venti ci sono altri tre club italiani: Milan (12° con 78,16), Roma (18° con 74,23) e Bologna (20° con 73,74).

Il record europeo stagionale di vittorie consecutive è del Cska Mosca (12), la Lazio insegue (9)

tallonata dal Fenerbahce (8) e dal Barcellona (7). La squadra catalana (in testa alla Liga spagnola ma eliminata nella prima fase della Champions League) occupa l'11° posto generale e domani giocherà il derby di Spagna con il Real Madrid (16° nella lista europea).

L'Italia compare nelle statistiche anche per alcuni primati negativi: peggio della Sampdoria, senza vittorie da ben 12 turni, hanno fatto soltanto quattro squadre. Tra gli attacchi più sterili del continente c'è anche quello del Vicenza (soltanto 11 gol in 20 partite).

Capitolo gol. Rispetto agli altri paesi europei in Italia si segna poco. Gabriel Batistuta (18 reti) è solo nono nella classifica dei bomber d'Europa che è comandata da Sigurd Rushfeldt (27 gol con i norvegesi del Rosenborg). E la media gol per partita del nostro campionato (2,72) è la 18ª.

Corruzione Cio, nomi eccellenti sotto accusa

La scelta di Nagano fu favorita da «troppa» ospitalità e regali

TOKIO Lo scandalo della presunta corruzione dei membri del Cio in occasione dell'assegnazione delle Olimpiadi invernali di Salt Lake City e quelle di Nagano s'allarga a macchia d'olio. Sono, infatti, saliti a tredici i casi di presunta corruzione scoperti dalla Commissione d'inchiesta del Comitato olimpico giapponese (Coj) che sta indagando sulle irregolarità commesse dal Comitato promotore dei Giochi olimpici invernali di Nagano. Nel rapporto, che la commissione del Coj invierà lunedì prossimo a Losanna compaiono nomi molto importanti dei vertici del Cio. La commissione d'inchiesta punta il dito sullo svizzero Marc Hodler, membro dell'esecutivo del Cio, ex presidente della Federazione internazionale di sci ed autore delle prime denunce che hanno fatto scoppiare lo scandalo corruzione in seno al Cio, sul brasiliano Joao Have-

lunge, ex presidente della Fifa, sullo statunitense Robert Helmick, ex vicepresidente del Cio e presidente del Comitato olimpico americano (Uso), sul coreano Un Yong Kim, ex vicepresidente del Cio, sul portoghese Fernando Ferreira Lima Bello, sull'olandese Anthonius Johannes Geesink, sull'algerino Mohamed Zerguini e sull'ecuadoriano Agustín Arroyo. Gli altri cinque nomi non sono ancora trapelati. I membri del Cio sono tutti accusati di avere ottenuto «particolari trattamenti» e di avere goduto di una «eccessiva ospitalità» e omaggi su richiesta oltre la soglia ammessa dal Cio durante le loro visite a Nagano nel periodo di promozione della candidatura giapponese. Si sa, tra l'altro, che un membro del Cio visitò Nagano varie volte, quattro che portarono con loro «molte persone» e altri quattro che portarono amici e parenti. I regolamenti prevedono

che le città candidate siano visitate una sola volta e con non più di un accompagnatore. Il Coj non ha chiarito di quali vantaggi si tratti, ma precisa che si tratta solo di agevolazioni. Per il «moralizzatore» Hodler, la cui tardive accuse avevano fatto pensare ad una mossa a vantaggio della candidatura svizzera di Sion alle olimpiadi invernali del 2006, è davvero una posizione imbarazzante.

Per quanto riguarda Salt Lake City, dopo i presunti corrotti, la commissione etica del Comitato organizzatore di Salt Lake City 2002 mette sotto accusa i presunti corruttori. In questa ottica si è fatto molto delicata la posizione del membro Cio statunitense James Easton che ha offerto un posto di lavoro, ben remunerato, al figlio di un membro del Cio africano in una società di cui è presidente e direttore generale, la «Easton aluminum products», azienda di arti-

coli sportivi, nella quale risulta impiegato uno degli otto figli dell'africano David Sikhulumi Sibandze (Swaziland), già dimessosi dal Cio. Anche un secondo membro del Cio, Austin Sealy (Barbados), ha ottenuto un contratto di consulenza per una compagnia collegata al Comitato organizzatore di Salt Lake City.

Intanto il membro guatemalteco del Comitato olimpico internazionale, Willi Kaltschmitt, respingendo le accuse di corruzione smentendo la notizia, diffusa dal Comitato etico di Salt Lake City 2002, di essersi recato quattro volte in visita nella stazione invernale dello Utah e di avere accettato costosi regali. L'ambasciatore guatemalteco a Cuba chiarisce di essere stato due volte nella città, «una volta per valutarne la bontà della candidatura e un'altra in privato con degli amici, a spese proprie e viaggiando su un aereo privato».

I nostri pronostici	
TOTOCALCIO	
Bari - Vicenza	1
Cagliari - Lazio	1 X 2
Empoli - Salernitana	1 X 2
Milan - Venezia	1
Parma - Bologna	1
Perugia - Inter	2
Piacenza - Juventus	1 2
Roma - Sampdoria	1
Udinese - Fiorentina	X 2
Reggiana - Verona	2
Reggina - Napoli	1 X
Avellino - Ancona	X
C. di Sangro - Palermo	1 X
TOTIP	
Prima corsa	2 1
	1 X
Seconda corsa	X 1
	1 2
Terza corsa	2 2
	1 X
Quarta corsa	X 1 X
	1 X 2
Quinta corsa	X 1 2
	1 X X
Sesta corsa	X X
	1 2
Corsa +	3 8

